



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2020

Oggetto: Porto di Castellammare di Stabia - Fincantieri spa - regolarizzazione amministrativa finalizzata al rilascio di un atto di concessione avente durata settantennale decorrente dal 28.04.1961 - fino al 27.4.2031, in attuazione dell'atto di anticipata occupazione n°139/1961 e D.p. Ministero Trasporti n. 518 2744 del 14.12.1998 per l'occupazione di beni ed aree demaniali marittime da destinare ad attività di cantiere navale ed attività navali tecniche connesse – decorrenza: dal 28.04.1961 al 27.04.2031.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Clemente, Selleri (la seduta si è svolta in videoconferenza su piattaforma skype);

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri (in videoconferenza) e Brignola (in videoconferenza);

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017, n. 266 del 17.10.2019 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale”, approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

Considerato che la Fincantieri S.p.a., e sue precedenti articolazioni, è stata titolare nel corso degli anni di una serie di titoli per l'uso del demanio marittimo (per complessivi mq.175.670) rilasciati dalle precedenti Amministrazioni che prima gestivano il demanio marittimo del porto di Castellammare di Stabia (c.d.m. n°44/99 C.P.; c.d.m. n°45/99 C.P.; c.d.m. n°46/99 C.P.; Atto Sott. Rep. n°139 del 28.04.61; Atto Sott. Rep. n°143 del 01.04.64; Atto Sott. Rep. n°33 del 28.02.75; Delibera C.A.P. del 16.03.88);

Considerato che il Ministero dei Trasporti con dispaccio Ministeriale n. 518 2744 del 14.12.1998, indicava di rilasciare un atto di durata settantennale decorrente dal 28.04.1961 (data di rilascio dell'atto di sottomissione n. 139/61), con il quale regolarizzare e accorpere tutti gli atti precedentemente citati;

Vista l'istanza n°335 datata 05.03.2020 (assunta al protocollo AdSP n°6914 del 06.03.2020) con la Fincantieri S.p.a. chiedeva la regolarizzazione ed accorpamento dei titoli autorizzativi in un unico atto avente scadenza unitaria, precisando che:

- l'area oltre il molo Borbonico della superficie pari a mq. 8.967 di cui alla licenza n°44 del 06.10.1999 rilasciata dalla Capitaneria di Porto CS non è ricompresa nell'ambito di competenza della ex AP Napoli;



- l'area di mq 80.000, di cui all'atto di sottomissione n.33 del 28.02.1975, per la quale era previsto l'imbonimento totale, è stata invece colmata solo per una superficie pari a mq 37.700, destinando la restante parte dello specchio acqueo, pari a mq 42.300, ad attività navali tecniche a servizio del cantiere (bettoline, piccoli rimorchiatori, puntoni per operazioni comunque occasionali);
- nel rilasciando titolo fossero ricompresi anche nn. 8 distanziatori (mq. 160) per parabordi realizzati lungo il molo foraneo e autorizzati in via temporanea con provvedimento n. 1191 del 21.01.2019 dell'AdSP.

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa e le motivazioni addotte per la pratica in oggetto;

Preso atto che a seguito del procedimento di pubblicità adottato dall'AdSP la suddetta istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 del R.E.C.N., con avviso n. 13730 del 26.06.2020 mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Castellammare di Stabia, presso la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nonché sul sito informatico istituzionale dell'AdSP per le sole osservazioni e/o opposizioni, per il periodo dal 27.06.2020 all'11.08.2020, nonché pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29.06.2020 n. 2020/S 123-302532 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n.75 del 27.06.2020 (cod. TX20ADG6404);

Preso atto, altresì, che la suddetta società non presenta esposizione debitoria per canoni demaniali nei confronti di questa Amministrazione, come risulta da verifica contabile agli atti d'ufficio;

Preso atto che la regolarizzazione dei beni in concessione fino al 27.04.2031 risulta non in contrasto con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale approvato con decreto interministeriale del 1972, del P.O.T. 2017/2019 – revisione anno 2018 - e rientra nella funzione "cantieristica" del Master Plan con riferimento al porto di Castellammare di Stabia, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;

Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Iavarone, Clemente, Selleri)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, a favore della società Fincantieri S.p.a. (P. Iva 00629440322/C.F. 00397130584) con sede legale in Trieste (TS), alla via Genova n°1, di una concessione demaniale marittima per atto formale, come da bozza allegata, di durata settantennale a far data dal 28.04.1961 (data di rilascio dell'atto di sottomissione n. 139/61) e fino al 27.4.2031, come da dispaccio Ministeriale n. 518 2744 del 14.12.1998 per l'occupazione dei seguenti beni/ aree demaniali da destinare ad attività di cantiere navale ed attività connesse:

- dal 28.04.1961 al 31.12.2020 a regolarizzazione amministrativa dei beni demaniali di cui agli atti citati in premessa per complessivi mq. 175.670;
- dal 01.01.2021 al 27.04.2031 di una superficie complessiva (al netto di mq. 8.967 non di competenza di questa Adsp) pari a mq. 166.703, situati nel porto di Castellammare di Stabia, come da relazione tecnica agli atti d'ufficio, nonché n. 8 distanziatori (pari a mq. 160) per parabordi realizzati lungo il Molo foraneo e autorizzati in via temporanea con provvedimento n. 1191 del 21.01.2019.

Il rilasciando atto prevede, inoltre, una variazione rispetto a quanto assentito con l'atto di sottomissione n.33 del 28.02.1975 in quanto l'area di mq 80.000 resterà colmata solo per una superficie pari a mq 37.700, destinando la restante parte dello specchio acqueo, pari a mq 42.300, ad attività navali tecniche a servizio del cantiere (bettoline, piccoli rimorchiatori, puntoni per operazioni comunque occasionali), il tutto come da perizia tecnica giurata datata 24.09.2020 prt.n. 19364/2020 AdSP MTC, nonché di cui a tutti gli elaborati grafici allegati alla stessa.



Si specifica che la concessione sarà rilasciata prevedendo nell'atto formale una clausola risolutoria in relazione ai fondi deliberati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (delibera n. 47/2019), di un importo complessivo di 35 milioni di euro, per la messa in sicurezza del Porto di Castellammare di Stabia, e che andrà ad influenzare sensibilmente l'assetto concessorio, e le relative procedure, con obbligo della medesima società a consentire volontariamente il rilascio dei cespiti in concessione, per lo svolgimento di una procedura di evidenza pubblica per l'area oggetto del provvedimento, che risulterà implementata a seguito dei lavori pubblici.

Il rilascio della suddetta concessione è subordinato alla costituzione della cauzione di cui all'art.17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, preso atto che il canone demaniale marittimo relativo all'anno 2020 risulta già corrisposto.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.10.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO